

## **Animali dalle idee chiare**

La scuola di Timau - Cleulis (UD), aderendo con interesse all'iniziativa promossa dal Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia" intesa alla promozione e alla valorizzazione delle lingue locali, ha realizzato, dopo quello prodotto dalla Scuola primaria di Luserna, il secondo volume della raccolta di racconti dedicati ai lettori più giovani, dal titolo "Animali dalle idee chiare - Viich as bast bos bilt - Tiere, die wissen was sie wollen - Anemâi che a san ce che a vulin".

L'ambientazione, scelta con accuratezza congiuntamente agli alunni, ha voluto evidenziare aspetti diversi di una stessa realtà (quella della malga) dove modernizzazione e rispetto della natura e degli animali devono trovare un equilibrio per sopravvivere.

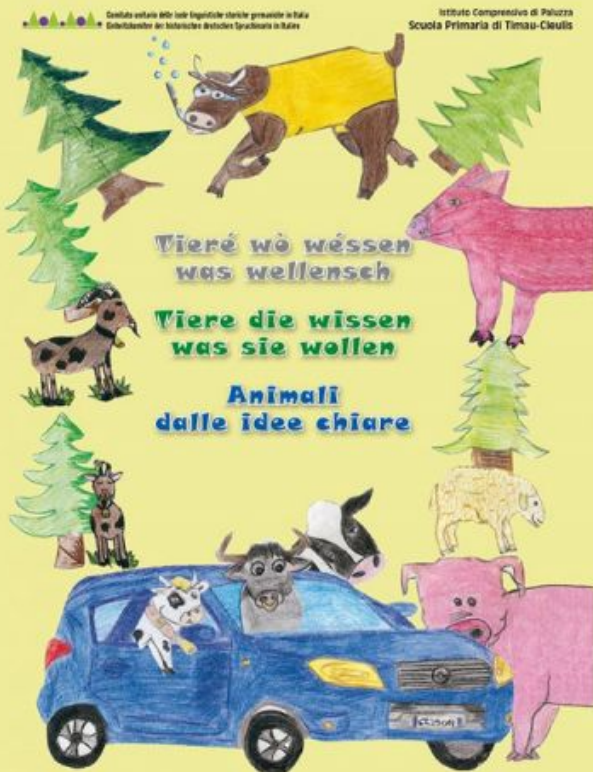
Abbiamo voluto dunque, assieme ai nostri bambini, valorizzare l'azione di quanti operano nell'ambiente delle nostre montagne, la malga; qui la storia si dipana e parte e necessariamente vi ritorna nell'immaginario infantile che ha dato voce e sentimenti umani agli animali.

In questa breve storia, illustrata con freschezza ed immediatezza dagli stessi alunni, emergono conoscenza del territorio ed ironia, in un veloce rincorrersi di situazioni divertenti. Racconto moderno, sì, ma che origina da retaggi culturali antichi, comuni alle genti della nostra zona.

## **COPIA IN VISIONE DI GRESSONEY**

*Hinweis zur Buchgestaltung, Illustrationen*

*Im Innenteil des Buches befinden sich die gemalten Kinderbilder, die jeweils eine Doppelseite ergeben. Auf einer aufklappbaren Seite befindet sich rechts vom Bild der dazugehörige dreisprachige Text. Wird die Aufklappseite geschlossen, ist wieder das zweiseitige gemalte Bild zu sehen.*



En dankbare gedänge fer d'istte wò hein gëiere d'oberga  
 on heit entschlossot em ganze schi z'aribe,  
 als landschaft, als lebensmettel, als gedicht.

Unser Dank gebührt jenen Personen, die die  
 Berge lieben und beschlossen haben, sie in ih-  
 rer Gesamtheit - als Landschaft, als Arbeitswelt  
 und Orte zur Erholung - zu erleben.

Un pensiero riconoscente a quelle persone che  
 amano la montagna ed hanno scelto di viverla  
 nella sua interezza:  
 come paesaggio, come risorsa, come poesia.

Dieses Buch ist dank der Unterstützung folgender Institutionen herausgegeben worden:  
 Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo finanziario della:  
 Regione Trentino Alto Adige - Südtirol; Istituto Comprensivo di Paluzza;  
 Comune di Paluzza; Provincia di Udine;  
 Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia;  
 e delle Associazioni aderenti al predetto Comitato.



Editori © Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia e Centro Documentazione Luserna  
 Dokumentationszentrum Lusern onlin, Via Theop 4 - 35040 LUSERNA (TN) Italy

### Il Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia

Le Alpi, nel passato, hanno costituito spesso un punto di incontro di popolazioni di origine latina e germanica.  
 A sud delle Alpi, in mezzo a popolazioni di lingua italiana, sopravvivono isole linguistiche di origine germanica: è un fatto straordinario che, nonostante moltissime difficoltà, abbiano conservato la lingua e la cultura degli antenati.  
 Associazioni di Gressoney, Isime e Campello Monti (walser); Valle del Fersina (mòcheni); Luserna, Tredici Comuni Veronesi e Sette Comuni Vicentini (cimbrici); Sappada, Sauris, Timau e Valcanale il 26 maggio 2002, hanno fondato a Luserna - TN - il "Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia", al fine di tutelare e promuovere la loro lingua e cultura.  
 Il Comitato organizza incontri per lo scambio di informazioni ed esperienze e ha pubblicato il libro "Isole di cultura" (Lebendige Sprachinseln) nel quale ogni Comunità si è auto-presentata.  
 Inoltre, anche i siti internet [www.isolelinguistiche.it](http://www.isolelinguistiche.it) e [www.sprachinseln.it](http://www.sprachinseln.it) consentono a chiunque nel mondo di conoscere meglio ogni realtà.  
 Questa pubblicazione, realizzata dagli alunni della Scuola Primaria di Timau-Cleulis, rappresenta il secondo volume pubblicato dal Comitato per tutti i bambini delle Comunità di origine germanica ed i loro amici affinché si avvicinino con curiosità ed orgoglio alla lingua dei loro genitori e nonni e, possibilmente, la imparino perché viva anche in futuro.

### Das Einheitskomitee der Historischen deutschen Sprachinseln in Italien

Seit jeher waren die Alpen ein Ort der Begegnung zwischen den Volksstämmen lateinischer und germanischer Herkunft.  
 Südlich der Alpen haben Sprachgemeinschaften germanischen Ursprungs gleichsam als Inseln inmitten der Italienischsprachigen Bevölkerung überlebt.  
 Es ist bewundernswert, dass diese Sprachgemeinschaften trotz der widrigen Umstände die Sprache und Kultur ihrer Vorfahren bewahren konnten.  
 Am 26. Mai 2002 haben Vereinigungen und Verbände aus Sprachinseln - d. h. die Walsergemeinschaften von Gressoney, Isime und Campello, das Fersental, die zimbriischen Gemeinschaften von Lusern und den dreizehn Gemeinden und Sieben Gemeinden, von Plödn, Zahre, Tischibong und dem Kanaltal - in Lusern (Trient) das "Einheitskomitee der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien" gegründet, um ihre Sprache und Kultur zu erhalten und zu fördern.  
 Das Komitee veranstaltet Treffen, um Informationen und Erfahrungen auszutauschen.  
 Das Buch "Lebendige Sprachinseln" (ital. Isole di cultura) wurde herausgegeben mit dem Ziel der Selbstdarstellung aller Sprachinseln, und es wurde mit [www.isolelinguistiche.it](http://www.isolelinguistiche.it) und [www.sprachinseln.it](http://www.sprachinseln.it) eine Internetseite geschaffen, auf der sich jeder informieren kann.  
 Diese Publikation, die von den Schülern der Grundschule Tischibong-Cleulis erarbeitet wurde, ist allen Kindern der deutschsprachigen Gemeinschaft gewidmet.  
 Möge dieses kleine Buch die Kinder noch näher zur Sprache ihrer Vorfahren und Eltern hinführen, damit diese auch in Zukunft gesprochen wird und somit weiterleben kann.



### Pubblicazioni precedenti

- a.s. 1999 - 1999 "Beata e fantasia: nasce la leggenda" Racconta e trascrive sulle lingue locali di racconti della tradizione orale.
- a.s. 2001 - 2002 "Parole - Paravon - Barta" - Piccolo Dizionario illustrato in tre lingue 13 tavole riccamente illustrate introdotte ciascuna da una breve descrizione
- a.s.s. 2004 - 2005 e 2006 - 2007 "A scuola con ...Jacum e Luze - In da schuel mittar ...Tinga unt is NAT" - Volumi 1 e 2 sussidio didattico per un primo approccio alle lingue locali scritte. Incluso di fondo un CD consultabile sottoforma di glossario e stampabile in alcune parti.
- a.s. 2005 - 2006 "Nitt tal zanchitan - No nome claret" - Cd musicale con canti e racconti della tradizione orale.
- a.s. 2005 - 2006 "Per no dimentà... e di chi strade levard - Luserna unt galhorn - nit pan vengien" - Regole della grafia scritta con raccolta e trascrizione nelle lingue locali di parole, proverbi, detti, modi di dire. Allegato al libro un CD organizzato in forma interattiva con il dizionario dei termini contenuti nel manuale e una ricca varietà di esercizi ortografici e giochi linguistici, basati su basi e giochi contemporanei ai suoni fisici delle lingue.
- a.s. 2007 - 2008 "L'ort a scuola... in gart in da schuel" - Calendario per il 2008 Sintesi dell'esperienza della coltivazione dell'orto della scuola. Uso delle lingue locali legato a lavorazioni tradizionali, proverbi, leggende, racconti...
- a.s. 2008 - 2008 "Un anno in maiga Pramod" - Calendario per il 2008 Sintesi di un itinerario didattico multidisciplinare che ha coinvolto tutti gli alunni nella conoscenza dell'ambiente della maiga.
- a.s. 2009 - 2010 "Un anno di esperienze ed approfondimenti" - Calendario per il 2010 Racconta delle esperienze didattiche e degli approfondimenti disciplinari più significativi di un anno di scuola.

### Percorsi disciplinari nelle lingue

- a.s.s. 2003 - 2004 e 2006 - 2007 "I Romani in Friuli e nei nostri paesi di Timau e Cleulis" Sintesi dell'attività di ricerca sulla presenza storica dei Romani in Friuli: raccolta di notizie sulla Via Julia Augusta. Il lavoro si presenta in Cd organizzato con la tecnica dell'aperto e in fascicolo.
- Dal a.s. 2009 - 2011 al a.s. 2002 - 2008 Sperimentazione "La didattica della probabilità" - Sviluppo in lingua friulana di percorsi sulla probabilità. In collaborazione con l'Università di Udine (Facoltà Scienze della Formazione Primaria).
- a.s. 2006 - 2007 "L'orto racconta" Cd organizzato in forma interattiva più ricco raccogliendo l'esperienza legata alla coltivazione dell'orto, redatto in cinque lingue (italiano, tedesco, simones, friulano, inglese).
- a.s.s. 2006 - 2007 e 2007 - 2008 "Aflaveller illustrato - Reacht zan schriem - Por scil ben" Il regale della grafia del timavese e del friulano carpio spiegato per mezzo dei disegni degli animali presenti sul nostro territorio.
- a.s. 2009 - 2010 "Mein unt ben - Mivar e pesi" Con la tecnica dell'aperto venivano raccontate la ricerca storica, il recupero della terminologia, i laboratori, le visite a strutture museali tesi a conoscere gli strumenti di misurazione in uso oggi e nel passato, nonché l'approfondimento linguistico e storico riguardante gli onomi civici presenti sul territorio.



## Presentazione del Lavoro

La scuola, aderendo con interesse all'iniziativa promossa dal Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia<sup>1</sup>, intesa alla promozione e alla valorizzazione delle lingue locali, ha realizzato, dopo quello prodotto dalla Scuola primaria di Luserna, il secondo volume della raccolta di racconti dedicati ai lettori più giovani, dal titolo: **"Animall dalle idee chiare - Vilch as bast bos blit - Tiere, die wissen was sie wollen - Anemai che a san ce che a vulin"**.

L'ambientazione, scelta con accuratezza congiuntamente agli alunni, ha voluto evidenziare aspetti diversi di una stessa realtà (quella della malga) dove modernizzazione e rispetto della natura e degli animali, devono trovare un equilibrio per sopravvivere. Abbiamo voluto dunque, assieme ai nostri bambini, valorizzare l'azione di quanti operano nell'ambiente delle nostre montagne, la malga; qui la storia si dipana e parte e necessariamente, vi ritorna, nell'immaginario infantile che ha dato voce e sentimenti umani agli animali.

In questa breve storia, illustrata con freschezza ed immediatezza dagli stessi alunni, emergono conoscenza del territorio ed ironia, in un veloce rincorrersi di situazioni divertenti.

Racconto moderno, sì, ma che origina da retaggi culturali antichi, comuni alle genti della nostra zona.

## VORWORT

Unsere Schule hat sich mit Interesse an der Initiative des Einheitskomitees der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien beteiligt, die auf die Förderung und Aufwertung der lokalen Sprachen abzielt. Die von den Schülern erarbeitete Erzählung "Animall dalle idee chiare - Vilch as bast bos blit - Tiere, die wissen, was sie wollen - Anemai che a san ce che a vulin" erscheint nun als zweiter Band in der Kurzgeschichtensammlung für junge Leser, die vom Sprachinselnkomitee herausgegeben wird. Den ersten Band hatte die Grundschule Luserna verfasst.

Der Hintergrund, vor dem sich die Geschichte abspielt - nämlich die Alm - wurde gemeinsam mit den Kindern bewusst ausgewählt, um die unterschiedlichen Aspekte dieser besonderen Realität zu beleuchten, die nur dann eine Überlebenschance hat, wenn Modernisierung und Umweltschutz ein Gleichgewicht gefunden haben.

In unserer Erzählung, in der die kindliche Fantasie den Tieren Menschenstimme und Menschengefühle verliehen hat, ist die Alm gleichzeitig Ausgangs- und Zielort der Handlung: Dadurch haben wir zusammen mit unseren Kindern die Leistung all jener Menschen anerkennen wollen, die in unseren Bergen auf den Almen arbeiten.

Durch diese Kurzgeschichte, die mit Frische und Spontaneität von den Schülern selbst illustriert wurde, können auf lustige Art Kenntnisse über die Region gewonnen werden. Kurzum: Eine wohl moderne Erzählung, die aber im alten kulturellen Erbe unserer Region wurzelt.

## Schuelchännlischtö - Schülerliste - Elenco alunni A.S. 2008/2009 - Schuljahr 2008/2009

### Érschtö klassö Erste Klasse - Classe Prima

*Bellina Enria  
Bellina Marco  
Bellina Thomas  
Bruscia Gaspare  
Gortan Massimo  
Martuzzi Marinella  
Piozner Jacopo  
Puntel Cristiano  
Puntel Cristian  
Puntel Denise  
Puntel Laura  
Unfer Simone*

### Zweitö giassö Zweite Klasse - Classe Seconda

*De Rivo Arianna  
Di Centa Alessia  
Fumi Adele  
Gortan Mirko  
Moro Chiara  
Muser Chiara  
Primus Lara*

### Dréttö giassö Dritte Klasse - Classe Terza

*Bellina Mattia  
Bellina Valentina  
Bortolotti Evan  
Cinquetti Consuelo  
De Chirico Gabriel  
Del Bianco Agar  
Degaudenz Alessia  
Felicetti Elisa  
Matz Nica  
Puntel Gabriele*

Revisione testo in tiŕsch:  
Revisione testo in tedesco:  
Revisione testo in italiano:  
Impaginazione foto e cartine:  
Disegni attrezzi:  
Consulenza grafica:

### Viertö klassö Vierte Klasse - Classe Quarta

*Aganetto Marina  
Cinquetti Ljuba  
De Chirico Glada  
De Rivo Angelica  
Gortan Simone  
Maleron Daniel  
Maleron Martin  
Maccocia Marzia  
Moro Jessica  
Muser Manuel  
Prodrutti Luca  
Puntel Ambra  
Puntel Gianluca  
Tassotti Alessandro*

### Fünftö klassö Fünfte Klasse - Classe Quinta

*Bellina Federico  
Del Bianco Ismael  
Martuzzi Valentina  
Morassi Michele  
Piñal Giulia  
Puntel Alex  
Puntel Jessica  
Puntel Nicole  
Puntel Mark*

### Léhrkräfte - Docenti

*Bonanni Elena, Bordini Barbara,  
Craighero Patrizia,  
Della Pietra Edda, Di Ronco Giulia,  
Fontana Caterina, Menean Luigina,  
Moral Paola, Muser Luisa,  
Ortis Glusi, Piozner Veila,  
Pruneri Anna, Straulino Lino,  
Toffolo De Plante Adele.*

*Ass.ne Wasser Kultur - Gressoney (Aosta)  
Romanin Annalisa e Reg. Aut. Trentino A. A. - Südtirol  
Craighero Patrizia  
Bordini Barbara, Piozner Veila  
Menean Luigina, Muser Luisa  
Craighero Emanuele*



D'Challener wä eier für di der Buchversteppö d'herst, wiewen de rief d'romandurei g'wewen wä eier p'ceder eier wörter wä en paar j'ard' m'och de an wäer h'et eier zöng' de di romandurei wäer d'w'et' eier.

Die Kinder, die in diesem Jahr auf der Buchausgabe geboren wurden, haben nach einer Abreise von den ursprünglichen Geschichten, die sich im Sommer vor einigen Jahren abspielten und über die damals alle Zeichnungen und Nachforschungen von Karsten berichteten, was sich damals ereignete, erzählen wir jetzt...

I vignetti nell'quaderno lo Matteo Monemello ancora non conoscevo ed incredibili fatti accaduti nel valle di alcuni anni fa e che quei personaggi tutti i giorni e i 70 anni della Canad.

Ecco come andavano realmente le cose...



Jeder Mensch, der sich für Tiere interessiert, sollte unbedingt  
 in einem Zoo oder in einem Tierpark einen Besuch machen.  
 Dort kann man sich über die verschiedenen Tierarten informieren  
 und auch die Tiere selbst sehen. Das ist sehr interessant  
 und auch für Kinder ein sehr gutes Lernmittel.  
 Man sollte aber auch darauf achten, dass die Tiere  
 in einem Zoo oder Tierpark nicht zu eng eingesperrt  
 sind und dass sie auch genügend Platz zum Laufen  
 haben.

Während der Sommermonate können jeden Sonntag  
 verschiedene Bergtouren auf die Berge gemacht  
 werden. Diese Touren sind für alle geeignet, von  
 Kindern bis zu Erwachsenen. Man sollte aber  
 darauf achten, dass man genügend Wasser mitnimmt  
 und dass man auch genügend Zeit einrechnet,  
 um die Berge wieder zu verlassen. Man sollte  
 auch darauf achten, dass man die Berge nicht  
 zu früh verlässt, da es sonst sehr kalt sein  
 kann.

Ogni domenica, durante tutto il periodo estivo, i turisti  
 possono fare diverse escursioni sulle montagne.  
 Queste escursioni sono adatte per tutti, dai  
 bambini agli adulti. È importante però  
 portare con sé abbastanza acqua e  
 prevedere un tempo sufficiente per tornare  
 indietro, poiché le montagne possono essere  
 molto fredde. È anche consigliabile  
 uscire presto, poiché il tempo può  
 cambiare rapidamente.



Zehnmal nicht gibt das der Dinge, die man  
 nicht in der Natur findet. Man sollte  
 immer darauf achten, dass man die Natur  
 nicht zu sehr verändert. Man sollte auch  
 darauf achten, dass man die Natur nicht  
 zu sehr verschmutzt. Man sollte auch  
 darauf achten, dass man die Natur nicht  
 zu sehr zerstört. Man sollte auch  
 darauf achten, dass man die Natur nicht  
 zu sehr vernachlässigt.

Das Fahren durch die Berge ist ein  
 sehr schönes Erlebnis. Man sollte aber  
 darauf achten, dass man genügend  
 Wasser mitnimmt und dass man auch  
 genügend Zeit einrechnet, um die  
 Berge wieder zu verlassen. Man sollte  
 auch darauf achten, dass man die Berge  
 nicht zu früh verlässt, da es sonst  
 sehr kalt sein kann.

Il mare era che, per raggiungere la bellissima scogliera, non si  
 sapeva gli scarponi più pesi, fango e altri veicoli ingombranti  
 e rumorosi. In qualche occasione c'era una vena e pronte  
 alcune di ragazzi.  
 Le scogliere erano piene, poco affollate a tutto questo  
 traffico e i veicoli, soprattutto a due ruote, poco si muovevano,  
 a parlare poco forte, mentre i bambini piangevano in  
 continuazione per ogni occasione, interrotti per la curiosità di  
 indovinare, giorno dopo giorno, indagando i tipi di scarponi,  
 alcune macchine tra le più antiche conosciute a livello e a  
 regolare affannosamente.  
 Gli animali sopportavano la situazione per alcune settimane  
 quando sempre in un cambiamento.







De Sonntag nächst sein de Tiere verhebblich d'rechnala alle de waggel guchel, zist verweil sie d' schütz vor den erickend d'ge v'le de f'ranze.  
 B'ingel sein s'acht die w'ig v'le de Augstritt, in s'orte h'ndelch z'beve die d'w'nderch'ne st'et sie Pisa, dem de Venedig.

An darauf folgendes Sonntag stahlen die Tiere heidlich alle f'hrzuggsch'bzal, setzten sich ins St'uur und f'hrten mit Volge an den erickenden W'nders'ne v'beve.  
 Einige f'hren in die Credel'cke und korrdten so die herrliche St'cke wie Pisa, Rom, Venedig bewundern...

La domenica successiva gli animali, furtivamente, rubarono le chiavi delle vetture, si misero alla guida e diedero tutto gas il diedere alla fuga sotto gli occhi esterrefatti dei turisti.  
 Alcuni presero la via delle metropoli e fu così che poterono ammirare le splendide città di Pisa, di Roma, di Venezia...



Andre, eruckel v'le de Amerika-Draum, sein karzet die z'om b'lyvante Ma'estr'and.  
 D'utsche sind eine entz'ugel' karzet wie s'om'nd in eine h'ndelch gesch'kt d'ist s'og' d' den d'rucke d'ektor v'le de z'it'enge g'ce'v'le'nt karzet.

Andre verwirklichte den Traum von Amerika und kam mit ihm zu dem herrlichen Strand von Miami.  
 Unsere Tiere wurden ab Heiden gefeiert und die Zeitungen berichteten von ihrer Taten!

Atti, attratti dal sogno americano, raggiunsero la famosissima spiaggia di Miami.  
 I nostri animali furono accolti come degli eroi e comparirono persino la prima pagina dei quotidiani locali perché l'eco di ciò che avevano fatto era giunta fin lì.









1. *Milchmaschin* - Melkmaschine  
Mungitrice
2. *Zegersack* - Seiltuch für Topfen  
Sacchetto per la ricotta
3. *Bilchchörb* - Blechkübel - Geria di lamiera
4. *Trénglò* - Glocke - Campanaccio
5. *Termometer* - Thermometer  
Termometro
6. *Räche* - Besen - Rastrello
7. *Heigabelò* - Gabel - Forca
8. *Schumleffel* - Feimkelle - Schiumarola
9. *Décketömeral* - Quiri - Rompi cagliata
10. *Sóalztgréckò* - Salzfass - Barattolo con sale
11. *Milcheimer* - Melkkübel  
Secchio per la mungitura
12. *Holzeneffél* - Rührer  
Cucchiolo di legno
13. *Nidelgò* - Kelle - Mestolo
14. *Chéshgattre* - Topftuch  
Tela per il formaggio
15. *Cassarolò* - Kupferschaff  
Mastella di rame
16. *Fättrò* - Käserahmen  
Forma per formaggio
17. *Angózeché* - Buttermodel  
Stampo per il burro
18. *Milchstuel* - Melkstuhl  
Sgabello per mungitura



1. *Holzstuel*  
Holzmeiler - Catasta di legna
2. *Torre* - Galgen  
Braccio mobile
3. *Rouchbrannté murò*  
Verruñte Mauern  
Pareti annerite dal fumo
4. *Reickgschtell*  
Räuchergestell  
Grata per affumicare le ricotte
5. *Chessé*  
Kessel - Caldaia
6. *Trächò*  
Herd - Focolare
7. *Chéblé*  
Butterkübel - Zangola
8. *Abtrofflade*  
Abtropfbrett  
Sgocciolatoio per il formaggio



